

REGOLAMENTO OPERATIVO INTERNO
APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI ATTIVISTI
DEL GRUPPO LOCALE "MOVIMENTO 5 STELLE POTENZA"

NOTA 1

- Gli eventuali errori di sintassi e di forma verranno corretti nei prossimi giorni. Stessa cosa anche per le ripetizioni e per un ulteriore lavoro di correzione e impaginazione.

In più, come accade per i manuali di istruzione dei telefonini, quanto prima verrà redatta una versione breve e veloce che sintetizzerà i punti principali e più significativi.

NOTA 2

- Il Regolamento fin qui delineato entrerà in vigore a pieno titolo dal 20 novembre 2014.

Per poter effettuare una fase di rodaggio e di verifica, potrà subire modifiche, aggiunte o integrazioni, nei prossimi sei mesi (fino al 20 maggio 2015), secondo le procedure stabilite dalle Assemblee degli attivisti certificati che hanno deliberato le norme transitorie di applicazione.

- Per gestire la fase transitoria di applicazione e le eventuali modifiche, aggiunte o integrazioni, resterà in attività, fino al 20 maggio 2015, il Gruppo Regolamento costituitosi il 18 giugno 2014.

- Per la piena applicazione del presente Regolamento sarà necessario avere una base di partecipazione e di impegno vero degli Attivisti che si dovrebbe aggirare intorno alle cento (100) persone.

NOTA 3 (per una lettura più veloce del presente Regolamento):

- Movimento 5 Stelle Potenza (lo chiameremo M5SPZ)
- Assemblea degli attivisti (la chiameremo Assemblea)
- Ordine del giorno delle assemblee (lo chiameremo Odg)
- Airesis/Piattaforma Internet del M5SPZ (la chiameremo Piattaforma)
- Coordinamento del M5SPZ (lo chiameremo Coordinamento)
- Organizer del Coordinamento del M5SPZ (lo chiameremo Organizer)
- Gruppi di lavoro (li chiameremo Gdl)

REGOLAMENTO

PREMESSA

- Il Gruppo locale MOVIMENTO 5 STELLE POTENZA (M5SPZ) ha deciso di dotarsi di un Regolamento operativo interno così come hanno fatto e stanno facendo centinaia di Gruppi locali in tutta Italia.

Il rispetto del presente Regolamento è limitato esclusivamente agli iscritti al Blog di Grillo, residenti o domiciliati a Potenza e nella sua provincia, che fanno la scelta personale, precisa, autonoma e consapevole di aderire al M5SPZ e di accettare i contenuti di tale Regolamento nel pieno rispetto del Non-Statuto del Blog di Beppe Grillo.

Tutti gli altri iscritti al Blog di Grillo, residenti o domiciliati a Potenza e nella sua provincia, che non intendono aderire al Gruppo locale M5SPZ sono liberi di organizzarsi in altre forme o con altri strumenti.

- Il Gruppo locale M5SPZ è una comunità di cittadini che hanno deciso di mettere a disposizione della collettività le proprie idee, le proprie esperienze e le proprie competenze al fine di rinnovare la

politica secondo i principi e le linee guida espressi dal blog www.beppegrillo.it e attraverso l'applicazione dei seguenti documenti:

a- Non-Statuto; b- Vademecum 3.0; c- Carta di Firenze; d- Programmi elettorali del M5S per il Comune di Potenza, la Regione Basilicata, l'Italia e l'Europa ed eventuali altri documenti che dovessero essere presentati dal blog di Beppe Grillo.

In riferimento a quanto sopra enunciato, il M5SPZ ha tre obiettivi prioritari:

- 1 - Far affermare la democrazia diretta e partecipata senza la mediazione di organismi direttivi e/o rappresentativi, riconoscendo agli attivisti del M5SPZ, ai cittadini e, prevalentemente, agli utenti della Rete Internet la possibilità di essere informati, di assumere decisioni e di avere il ruolo di governo ed indirizzo del Movimento e delle attività portate avanti dai portavoce del M5S nelle pubbliche istituzioni;
- 2 - Proporre e far affermare nuovi modelli culturali, sociali e di sviluppo economico della società nonché nuovi stili di vita e organizzazione della convivenza civile e democratica;
- 3 - Coinvolgere i cittadini nelle decisioni delle istituzioni pubbliche ispirandosi a principi di legalità, onestà, competenza e trasparenza per raggiungere risultati concreti a favore del bene comune attraverso l'azione istituzionale e amministrativa dei portavoce del M5S eletti al Comune di Potenza, alla Regione Basilicata, al Parlamento Italiano e al Parlamento Europeo.

Elenco dei soggetti, degli organismi e dei punti principali inseriti nel presente Regolamento

- Iscritto al Blog di Grillo, Aderente al M5SPZ, Attivista del M5SPZ
- Registro degli Aderenti al M5SPZ e degli Attivisti del M5SPZ
- Regola dei 5 e democrazia interna
- Piattaforma Internet
- Assemblea degli Attivisti del M5SPZ
- Assemblea di benvenuto e di presentazione
- Ordine del giorno delle Assemblee
- Moderatore e Verbalizzante delle Assemblee
- Gruppi di lavoro
- Responsabili dei Gruppi di lavoro
- Tesorieri
- Consiglieri Portavoce Comune di Potenza
- Coordinamento
- Organizer del Coordinamento

ART. 1

1.1 - Il M5SPZ non è un partito politico né si intende che lo diventi in futuro. Non ha ideologie di sinistra o di destra, ma idee. La sua azione si svolge senza organismi direttivi, riconoscendo alla totalità dei cittadini il ruolo di indirizzo e di governo esecutivo finora attribuito a pochi. La struttura di base del M5SPZ non vuole essere gerarchica, ma riconosce per esigenze organizzative e di tutela del Movimento stesso la necessità di assegnare compiti prestabiliti ai propri Attivisti.

ART. 2

ISCRITTO AL BLOG DI GRILLO – ADERENTE AL M5SPZ – ATTIVISTA DEL M5SPZ

- 2.1 - Possono essere considerati Aderenti o Attivisti del M5SPZ tutti gli Iscritti al Blog di Grillo, senza distinzione di sesso, razza o religione che ne facciano esplicita richiesta e abbiano acquisito i

requisiti previsti dal presente Regolamento. Tale regola è valida anche per gli Iscritti al Blog di Grillo che siano iscritti ad altre associazioni non politiche, purché queste non abbiano finalità in contrasto con quelle del M5SPZ.

Requisiti dell'ISCRITTO

- E' iscritto al Blog di Grillo (portale nazionale del M5S).

Requisiti dell'ADERENTE al M5SPZ

- E' iscritto al Blog di Grillo, ha compilato e consegnato al M5SPZ il Modello 1 di autocertificazione in cui dichiara di essere in possesso dei requisiti richiesti (vedi allegato Modello 1), dichiara di accettare e voler rispettare il presente Regolamento, è iscritto nell'elenco degli Aderenti del Registro digitale del M5SPZ.

Requisiti dell'ATTIVISTA al M5SPZ

- E' iscritto al Blog di Grillo; è certificato come Aderente del M5SPZ; svolge attività operativa e costante per il M5SPZ, ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco degli Attivisti del Registro digitale del M5SPZ.

Per ottenere l'iscrizione nell'elenco degli Attivisti del Registro digitale del M5SPZ occorre dimostrare e dichiarare con un'autocertificazione che nell'arco di sei (6) mesi continuativi siano state svolte le seguenti attività:

- 1- Partecipazione ad almeno cinque (5) Assemblee degli Attivisti;
- 2- Attività sulla Piattaforma, oppure partecipazione attiva in un Gdl, oppure organizzazione di banchetti e altre iniziative promosse dal M5SPZ.

L'autocertificazione va presentata al Coordinamento del M5SPZ.

Ogni sei (6) mesi il Coordinamento su richiesta degli Attivisti o autonomamente può verificare se gli Attivisti iscritti nel Registro digitale del M5SPZ abbiano conservato tale status (partecipazione ad Assemblee, attività su Piattaforma, banchetti, altre iniziative) e comunicherà un aggiornamento dell'elenco degli Attivisti.

Nel caso il Coordinamento ritenesse che qualche Attivista abbia perso i requisiti e, quindi, debba essere cancellato dall'elenco degli Attivisti, spiegherà le motivazioni e chiederà che si esprimano l'Assemblea e la Piattaforma attraverso una votazione. Chi viene cancellato, per riconquistare lo status di Attivista, dovrà rifare il percorso riservato agli Aderenti.

La certificazione di Aderente o Attivista del M5SPZ, si considera validamente effettuata nel momento in cui tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento siano stati eseguiti.

- 2.2 - Ogni Aderente o Attivista ha facoltà di recedere dall'adesione al M5SPZ in qualunque momento con effetto immediato mediante comunicazione scritta al Coordinamento del M5SPZ.

Dopo due rescissioni, l'Aderente o l'Attivista resterà in pausa di meditazione (tra i sospesi) per un periodo di dodici (12) mesi, dopo tale pausa se manifesterà ancora l'intenzione di aderire al M5SPZ dovrà motivarne le ragioni nella prima Assemblea utile e sulla Piattaforma che si esprimeranno attraverso un voto se accettare o meno il reintegro.

- 2.3 - Differenza tra Attivista del M5SPZ, Aderente del M5SPZ e Iscritto al Blog di Grillo

- L'Attivista è colui o colei che, senza nessuna limitazione, può svolgere tutte le attività del M5SPZ.

- L'Aderente ha le seguenti limitazioni:

- a- non può votare, né sulla Piattaforma e né in Assemblea;
- b- non può far parte del Coordinamento;
- c- non può fare il Responsabile di nessun Gruppo di lavoro o settore del M5SPZ;
- d- non può partecipare all'Assemblea degli Attivisti se prima non ha partecipato all'Assemblea di benvenuto.

- L'iscritto al Blog di Grillo viene accolto e ritenuto come un semplice cittadino, con la differenza che essendo già in possesso del requisito principale per poter diventare un Aderente o un Attivista del M5SPZ, è pronto ad impegnarsi per acquisire i requisiti mancanti.

- 2.4 - Modello 1 di autocertificazione dei requisiti per poter aderire al M5SPZ (vedi allegato qui di seguito).

MODELLO 1 DI AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

PER POTER ADERIRE AL GRUPPO LOCALE "MOVIMENTO 5 STELLE POTENZA"

Il sottoscritto.....nato ail.....

residente/domiciliato avia.....n°.....

cellulare.....e.mail.....

titolo di studio.....professione.....

premesso che intende aderire al Movimento 5 Stelle Potenza, DICHIARA di:

- essere residente o domiciliato a Potenza o in un comune della provincia di Potenza;
- essere regolarmente iscritto al M5S nazionale tramite il Blog di Beppe Grillo (pallino verde);
- non essere stato iscritto, eletto o nominato in una pubblica istituzione, candidato o tesserato di un partito, movimento, associazione politica o lista elettorale, negli ultimi 12 mesi;
- aver interrotto i legami con eventuali precedenti appartenenze politiche e associative potenzialmente conflittuali con i principi del M5S;
- condividere i principali documenti del Movimento 5 Stelle, quali: Non-Statuto; Vademecum 3.0; Carta di Firenze; Programmi elettorali del M5S per il Comune di Potenza, la Regione Basilicata, l'Italia e l'Europa ed eventuali altri documenti che dovessero essere proposti dal Blog di Beppe Grillo e dal Gruppo locale M5SPZ;
- aver letto, condividere e voler rispettare il Regolamento operativo interno del Gruppo locale Movimento 5 Stelle Potenza;
- essere disposto a mettere a disposizione il proprio curriculum vitae per poter documentare la propria competenza ed esperienza e poterla offrire volontariamente come attivista del M5SPZ.
- impegnarsi a comunicare tempestivamente al M5SPZ qualsiasi variazione che dovesse verificarsi rispetto a quanto dichiarato con la presente autocertificazione.

Il sottoscritto DICHIARA, altresì, di essere consapevole che nel caso di informazioni mendaci, l'adesione al M5SPZ sarà ritenuta nulla con effetto retroattivo e immediato.

Data.....

Il sottoscritto

.....

Si allega screenshot dal quale si evince l'iscrizione al M5S nazionale:.....(scrivere sì o no)

- Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

- Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, richiamate dagli artt. 75-76 del D. P. R. 445/2000, dichiaro che quanto espresso nella presente autocertificazione corrisponde al vero.

- Per il consenso al trattamento dei dati personali, si rimanda al seguente link:

<http://www.beppegrillo.it/movimento/iscriviti.php>

Data.....

Il sottoscritto

.....

Il rappresentante legale del M5SPZ è il Portavoce, non l'Organizer del Coordinamento, quindi anche il responsabile del trattamento dei dati sensibili deve essere un Portavoce (se non c'è un Portavoce eletto sarà un Organizer).

ART. 3

REGISTRO DIGITALE E BOLLETTINO UFFICIALE DEL M5SPZ
CON GLI ELENCHI DEGLI ATTIVISTI E DEGLI ADERENTI

- 3.1 - Il Registro digitale del M5SPZ è il documento ufficiale che certifica e archivia tutte le attività e le decisioni del M5SPZ, in più contiene gli elenchi degli Attivisti e degli Aderenti.

Il Registro, che, se ci sono le condizioni tecniche, verrà attivato sulla Piattaforma, viene gestito e aggiornato dal Coordinamento secondo le norme previste dal presente Regolamento, esso sarà utilizzato come Bollettino ufficiale del M5SPZ nel quale verranno archiviati e depositati tutti i documenti e le delibere del M5SPZ: Regolamento; verbali delle Assemblee, della Piattaforma, decisioni degli Attivisti; provvedimenti vari; eccetera.

Oltre a ciò, il Registro viene utilizzato per gestire gli elenchi degli Attivisti e degli Aderenti e per determinare l'iscrizione alla Piattaforma, la partecipazione alle Assemblee e per qualsiasi altra esigenza che riguarda i ruoli e i compiti di essi. Il Registro potrà essere letto solo dagli Attivisti certificati del M5SPZ.

ART. 4

REGOLA DEI 5 - DEMOCRAZIA INTERNA PER PARTECIPARE E DECIDERE

- 4.1 - Il M5S di Beppe Grillo fonda la sua azione principale sull'affermazione della democrazia diretta e partecipata di tutti i cittadini, per tale ragione il M5SPZ intende dare l'esempio su come sia possibile, al suo interno, garantire la massima partecipazione, trasparenza e, nello stesso tempo, capacità organizzativa e raggiungimento di risultati concreti attraverso i suoi Attivisti.

Per avvicinare i cittadini e dare credibilità e autorevolezza agli Attivisti, qui di seguito ci sono delle regole minimali di partecipazione, democrazia interna ed efficienza operativa del M5SPZ.

- 4.2 - Per evitare iniziative estemporanee e poco approfondite, per avere un piccolo filtro che consente di selezionare le richieste e le proposte più significative e per evitare di perdere tempo su questioni individualistiche, le prese di posizione del singolo Attivista, di qualsiasi tipo e su qualsiasi argomento, dovranno essere sempre condivise da almeno cinque (5) Attivisti. Ciò significa che qualunque richiesta che venisse fatta dagli Attivisti sulla Piattaforma, in Assemblea, al Moderatore, al Coordinamento o a qualsiasi altro organismo del M5SPZ, oppure per la richiesta di un Odg, una proposta, un provvedimento disciplinare o altro, si intende che dovrà sempre essere sottoscritta, da almeno cinque (5) Attivisti. Tale regola non sarà valida solo nei casi verrà specificato diversamente. La condivisione tra i cinque (5) Attivisti dovrà avvenire secondo i termini tecnici che si andranno a stabilire, quando si sviluppa sulla Piattaforma o su altri strumenti digitali, mentre dovrà avvenire per alzata di mano quando si verifica in Assemblea.

NOTA ESPLICATIVA: il presente principio può apparire restrittivo ma non lo è perché servirà a snellire l'attivismo e le azioni politiche ed operative. La domanda da porci è la seguente: se un Attivista non è in grado di raccogliere o non si impegna a raccogliere l'adesione ad una sua proposta di altri quattro Attivisti, come può pretendere di poter chiedere l'attenzione e il consenso della maggioranza di essi?

ART. 5

PIATTAFORMA WEB E ASSEMBLEA DEGLI ATTIVISTI E DEGLI ADERENTI

- 5.1 - La Piattaforma e l'Assemblea sono gli strumenti ufficiali di partecipazione e di decisione democratica degli Attivisti e degli Aderenti al M5SPZ.

I due strumenti sono complementari e si integrano in base alle necessità.

La loro utilizzazione sarà regolamentata in tre modi differenti:

- Argomenti ordinari e non urgenti;
- Argomenti straordinari e urgenti;
- Argomenti urgentissimi.

- 5.2 - Argomenti ordinari e non urgenti

Per rispettare gli indirizzi e i principi dettati dal Non Statuto del M5S e per dare la possibilità agli Attivisti poco inclini ad utilizzare la Piattaforma web, qualsiasi argomento ordinario e non urgente, che viene proposto secondo le procedure previste dal presente Regolamento, va discusso e votato sia sulla Piattaforma che in Assemblea.

- La discussione e l'eventuale votazione possono avvenire prima sulla Piattaforma e poi in Assemblea e viceversa.

Per determinare l'esito delle votazioni verrà effettuata la somma tra i voti espressi sulla Piattaforma e quelli espressi in Assemblea. Chi ha votato sulla Piattaforma non potrà votare in Assemblea e viceversa.

- Qualsiasi argomento per diventare esecutivo deve essere discusso e votato sia sulla Piattaforma che in Assemblea.

Quando l'iter dell'argomento in questione inizia sulla Piattaforma, dovrà terminare, obbligatoriamente, il suo percorso con il voto finale, al massimo entro la mezzanotte del giorno prima dell'Assemblea. Se non viene rispettato questo termine, sarà proposto nell'Assemblea successiva. Sarà cura del Coordinamento acquisire con precisione e fornire al Moderatore dell'Assemblea i voti a favore, i voti contrari e il numero degli astenuti emersi sulla Piattaforma.

- Le proposte discusse e votate in Assemblea concluderanno l'iter e diventeranno esecutive dopo essere state sottoposte agli Attivisti sulla Piattaforma.

Sarà cura del moderatore e del verbalizzante acquisire con precisione i voti a favore, i voti contrari e il numero degli astenuti emersi in Assemblea.

Le proposte discusse e votate in Assemblea andranno in votazione, senza discussione, sulla Piattaforma per settantadue (72) ore dal momento in cui vengono pubblicate sulla Piattaforma dal moderatore o dal verbalizzante dell'Assemblea. La pubblicazione sulla Piattaforma dovrà consistere nella precisa descrizione testuale dei punti da mettere in votazione e dovrà avvenire entro ventiquattro (24) ore dalla conclusione dell'Assemblea.

- 5.3 - Argomenti straordinari e urgenti

Gli argomenti straordinari e urgenti per i quali occorrono decisioni tempestive, saranno discusse e votate solo sulla Piattaforma, secondo le procedure previste dal presente Regolamento, tuttavia la decisione presa va presentata nella prima Assemblea utile agli Attivisti che non hanno seguito la questione attraverso la Piattaforma. Resta inteso che se l'argomento avesse perso il suo carattere di straordinarietà o di urgenza va riproposto seguendo l'iter previsto per le procedure ordinarie.

Qualora un argomento straordinario e urgente proposto sulla Piattaforma si trovasse in sovrapposizione con lo svolgimento di un'Assemblea va automaticamente affrontato anche in Assemblea, tra le varie ed eventuali. In questo caso la decisione va presa, in tempo reale, sommando i voti di entrambi gli strumenti e senza seguire l'iter ordinario.

- 5.4 - Argomenti urgentissimi

- Nei casi urgentissimi, l'iter sarà il seguente: l'Attivista o il Portavoce che hanno la necessità di sottoporre un argomento sul quale il M5SPZ deve assumere una posizione immediata, si rivolge ad uno degli Organizer del Coordinamento e, con lui, effettua una consultazione tra i componenti del Coordinamento che si esprimono a maggioranza se prendere o meno la decisione e in che modo gestirla.

Tuttavia la decisione assunta va pubblicata, prima possibile, sulla Piattaforma e presentata nella prima Assemblea utile agli Attivisti che non hanno seguito la questione attraverso la Piattaforma. Resta inteso che se l'argomento avesse perso il suo carattere di straordinarietà o di urgenza va riproposto seguendo l'iter previsto per le procedure ordinarie. Nel caso degli argomenti urgentissimi non viene applicata la Regola dei 5.

L'Attivista, il Portavoce o l'Organizer del Coordinamento che si assumeranno la responsabilità di aver avviato la procedura "Argomenti urgentissimi", potranno acquisire il parere dei componenti del Coordinamento, a voce, per telefono, per sms, per mail e tramite le chat disponibili. Resta inteso, che non dovrà mai accadere che una decisione del M5SPZ venga presa senza fare il massimo sforzo per coinvolgere più Attivisti possibili.

- 5.5 - Gli argomenti già affrontati e deliberati con il voto sulla Piattaforma e in Assemblea, possono essere rimessi in discussione e riportati sulla Piattaforma e/o all'Odg dell'Assemblea quando viene effettuata una richiesta formale al Coordinamento da almeno il 33% degli Attivisti.

ART. 6

LA PIATTAFORMA

- 6.1 - Qualsiasi piattaforma informatica, compresa quella correntemente adottata (Airesis), impongono delle regole tecniche di fruizione delle funzionalità che condizionano il Regolamento e devono essere in esso integrate. Le regole complessive e definitive, per determinare il suo pieno utilizzo saranno decise di volta in volta (sia in caso di adozione di nuova piattaforma, sia in caso di aggiornamento di quella già adottata) dagli attivisti che saranno in quel momento Amministratori. Per le regole iniziali, si attenderà la nomina degli Amministratori dopo l'approvazione del presente Regolamento. Pur tuttavia, qui di seguito si delineano le linee guida che dovranno essere comunque rispettate: per evitare che sulla Piattaforma ci siano troppe proposte estemporanee, con il rischio che esse mettano in secondo piano le questioni più importanti, qualsiasi proposta che viene presentata da un Attivista, per essere pubblicata, così come già sancito all'Art. 4, deve sempre essere condivisa da almeno il 3% degli Attivisti iscritti alla Piattaforma. Dopo questo passaggio preliminare, la proposta sarà sottoposta ufficialmente alla discussione sulla Piattaforma e alla conseguente eventuale votazione generale di tutti gli Attivisti, se ottiene il gradimento (maturazione) di almeno il 10% degli Attivisti iscritti, in quel momento, alla Piattaforma.

- 6.2 - Una proposta presentata sulla Piattaforma dal 3% degli Attivisti iscritti alla Piattaforma, se non supera il quorum del 10%, può essere ripresentata più volte a condizione che essa sia stata modificata in modo sostanziale e significativo. Sarà il senso di responsabilità e la maturità degli Attivisti ad evitare che ci siano forzature, furbizie o speculazioni.

- La stessa identica proposta, può essere ripresentata, ma non prima di tre mesi. Può essere superata la regola dei tre mesi se a richiederlo è il 33% degli Attivisti.

- 6.3 - Quando una proposta supera il quorum del 10 % degli Attivisti e va in votazione definitiva, uno o più Responsabili dei Gruppi di lavoro esperti del tema in questione sono tenuti a formulare una nota esplicativa asettica, neutra, obiettiva e non vincolante per permettere agli Attivisti di conoscere il parere tecnico di un Attivista esperto sullo specifico argomento. Ciò per evitare votazioni estemporanee e superficiali che portino a decisioni non realizzabili, non documentate, ecc.

- 6.4 - Le proposte pubblicate sulla Piattaforma POTRANNO essere anonime. Ciò per evitare pregiudizi e dare spazio all'idea e non alla persona.

ART.7

L'ASSEMBLEA DEGLI ATTIVISTI E DEGLI ADERENTI

- 7.1 - L'Assemblea ordinaria degli Attivisti e Aderenti si svolgerà ogni 15 giorni *(non più una volta a settimana, ciò la renderà più produttiva e incentiverà l'attivismo sulla Piattaforma, nonché l'attività dei Gruppi di lavoro)*.

L'Assemblea, che verrà organizzata e convocata dal Coordinamento, si terrà, tendenzialmente, sempre lo stesso giorno e nello stesso orario, con un preavviso di almeno cinque (5) giorni mediante un annuncio sulla Piattaforma, su tutti gli strumenti di comunicazione del M5SPZ e con degli sms inviati agli Attivisti. Le Assemblee dovranno avere una durata media di non oltre tre (3) ore. Sarà cura del Coordinamento che stila l'Odg di prevedere, per quanto possibile, che i temi della singola Assemblea non siano troppi e molto impegnativi per essere discussi in quell'arco di tempo.

- L'Assemblea si esprime con voto palese. Solo su richiesta e in casi eccezionali, la maggioranza dell'Assemblea potrà richiedere il voto segreto.

- 7.2 - A fronte di urgenti, gravi e comprovati motivi, un numero non inferiore a dieci Attivisti può richiedere al Coordinamento la convocazione di un'Assemblea straordinaria. Essa verrà convocata dopo che la richiesta sarà votata favorevolmente con carattere di urgenza sulla Piattaforma da

almeno il 33% degli Attivisti. Il Coordinamento la convoca entro tre giorni da quando è stata votata sulla Piattaforma, se la data dell'Assemblea ordinaria quindicinale è fissata oltre i sei giorni.

- 7.3 - Quando ci sono le possibilità tecniche e organizzative, l'Assemblea sarà diffusa in diretta video streaming e, poi, dopo la registrazione, il video sarà messo a disposizione degli Attivisti sulla Piattaforma. Potranno seguire lo streaming e vedere la registrazione solo gli Attivisti dotati di una apposita password. Lo streaming sarà aperto e senza password quando sussiste una specifica motivazione. Lo streaming aperto potrà essere richiesto dagli Attivisti o dal Coordinamento quando viene convocata l'Assemblea, rispettando lo stesso iter di voto a maggioranza che si applica per l'inserimento o la cancellazione di un punto all'Odg.

- 7.4 – Svolgimento dell'Assemblea

Per fare in modo che tutti gli Attivisti presenti abbiano una chiara, precisa e documentata illustrazione, ogni punto all'Odg sarà presentato per un massimo di dieci (10) minuti da chi ha proposto l'argomento. Subito dopo si aprirà il dibattito. Per intervenire occorrerà richiederlo al Moderatore. Ogni intervento potrà durare massimo cinque (5) minuti (se ci sono molti interventi ed è tardi il Moderatore può ridurli a tre). Concluso il dibattito ci potrà essere una eventuale replica di chi ha illustrato il punto all'Odg di massimo tre (3) minuti e poi, una replica per chi è già intervenuto di massimo un minuto. A seguire, in base alle proposte emerse, si passa alle dichiarazioni di voto, dando due (2) minuti per ogni proposta. Per concludere, prima di passare alla votazione, il Moderatore dovrà stabilire con esattezza chi ha il diritto di voto.

- Nei casi in cui il punto all'Odg sia stato proposto da un Gdl, il tempo massimo che verrà dato ad un suo rappresentante per l'illustrazione sarà di quindici (15) minuti. Ciò, in quanto si dà per scontato che ci sia stato un lavoro istruttorio più articolato e approfondito rispetto a quello del singolo Attivista.

- Ciascun intervento dovrà essere attinente al tema trattato. Nel caso contrario il Moderatore dovrà intervenire con fermezza chiedendo di attenersi all'Odg oppure gli dovrà togliere la parola.

ART. 8

ODG DELL'ASSEMBLEA

- 8.1 - L'Odg delle Assemblee viene proposto dal Coordinamento, esso sarà costituito obbligatoriamente e come punti iniziali dagli argomenti già votati e discussi sulla Piattaforma e, a seguire, da eventuali altri punti che inizieranno l'iter di discussione e di votazione in Assemblea per poi approdare sulla Piattaforma.

La proposta di Odg completa dovrà essere pubblicata sulla Piattaforma almeno cinque giorni prima dall'orario di convocazione dell'Assemblea. Esso diventa ufficiale e definitivo se non viene fatta nessuna richiesta di soppressione o di inserimento di nuovi punti entro le prime 48 ore dalla pubblicazione sulla Piattaforma. La richiesta di soppressione o di inserimento dei punti all'Odg, che dovrà essere fatta da almeno cinque Attivisti, verrà messa al voto nelle successive 24 ore, senza aspettare la maturazione con il raggiungimento del quorum del 10% degli Attivisti. Se passa a maggioranza, il Coordinamento modificherà l'Odg e lo pubblicherà, al più presto possibile e in via definitiva e ufficiale, prima dall'inizio dell'Assemblea.

Il Coordinamento è obbligato a inserire all'Odg, tutti i punti discussi e votati sulla Piattaforma prima delle ore 18 del giorno prima dell'Assemblea.

- 8.2 – Iter per le Varie ed eventuali di un Odg: prima di concludere la discussione e la votazione del primo punto all'Odg, almeno cinque Attivisti presenti in Assemblea possono proporre al Moderatore punti ritenuti urgenti da inserire tra le Varie ed eventuali di quella Assemblea. Il

Moderatore metterà ai voti degli Attivisti la richiesta, appena terminati i lavori per il primo punto all'Odg. Se passano a maggioranza, i nuovi punti verranno trattati alla fine dell'Odg ufficiale. Non saranno consentite richieste di punti da trattare come Vari ed eventuali, al di fuori dell'iter sopra enunciato.

- 8.3 - L'ordine cronologico dei punti all'Odg non può essere modificato. Solo in casi urgenti ed eccezionali, l'Assemblea a maggioranza, applicando la Regola dei 5, può decidere di variare questa procedura. I punti all'Odg in scaletta non esaminati saranno inseriti, obbligatoriamente, nell'Assemblea successiva come punti del nuovo Odg, oppure saranno proposti sulla Piattaforma.

ART. 9

MODERATORE E VERBALIZZANTE DELLE ASSEMBLEE

- 9.1 - Il Moderatore e il Verbalizzante dell'Assemblea verranno indicati dal Coordinamento quando viene presentata la proposta di Odg, essi dovranno essere componenti del Coordinamento. Gli Attivisti potranno chiedere che vengano cambiati seguendo lo stesso iter che si attua per modificare l'Odg.

- 9.2 - Il Moderatore e il Verbalizzante assicurano lo svolgimento dell'Assemblea in relazione a quanto previsto dal presente Regolamento.

I loro compiti sono i seguenti: all'inizio di ciascuna Assemblea, verificano gli Attivisti e gli Aderenti certificati che sono abilitati a partecipare e acquisiscono la firma per formalizzare la loro presenza; spiegano le regole generali dell'Assemblea; fanno un breve resoconto delle attività portate avanti dal M5SPZ e dai Portavoce nel periodo successivo all'ultima Assemblea; leggono tutti i punti all'Odg; annunciano se c'è o meno lo streaming.

- 9.3 - L'ordine con cui il Moderatore consente di intervenire sarà quello evidenziato sulla base delle prenotazioni degli iscritti a parlare. Il Moderatore raccoglierà le prenotazioni che avverranno per semplice alzata di mano, registrandole in ordine cronologico. In nessun caso è consentito al Moderatore di concedere la parola a sua discrezione.

- Altre regole rispetto al ruolo e ai compiti del Moderatore sono specificate negli articoli 7 e 8 riferiti all'Assemblea e all'Odg.

- 9.4 - Il Verbalizzante coadiuva il Moderatore ed è responsabile di certificare e annotare le presenze e gli interventi, di riassumere le conclusioni in modo sintetico e veritiero, nonché di acquisire con estrema precisione i risultati delle votazioni, avendo cura di scrivere il numero dei votanti, i favorevoli, i contrari e gli astenuti. Il tutto lo dovrà riportare, coordinandosi con il Moderatore, sulla Piattaforma e sul Registro digitale del M5SPZ secondo le regole che verranno stabilite.

- Il verbale ufficiale della singola Assemblea e tutti gli adempimenti scaturiti ai sensi del presente Regolamento, dovranno essere pubblicati sulla Piattaforma entro 48 ore dalla conclusione dell'Assemblea.

ART. 10

ASSEMBLEA DI BENVENUTO E PRESENTAZIONE DEL M5SPZ

- 10.1 - Un'ora prima di iniziare l'Assemblea degli Attivisti, si svolgerà l'Assemblea di benvenuto e presentazione dedicata ai nuovi Aderenti e a cittadini ospiti. Il Coordinamento, di volta in volta, darà l'incarico a tre suoi membri (indicherà i nomi nell'Odg) che hanno la capacità dialettica ed espositiva per la gestione dell'Assemblea di benvenuto e presentazione. I tre incaricati, possibilmente con l'ausilio di slide, video e altro materiale di presentazione, illustreranno i principi del M5S (Non Statuto, Vademecum 3.0, Carta di Firenze, Programmi elettorali, Regolamento

interno M5SPZ, attività in corso). I tre Attivisti nominati per gestire l'Assemblea di benvenuto potranno essere cambiati, su richiesta degli Attivisti, seguendo lo stesso iter che si attua per modificare i punti all'Odg. Durante l'incontro i nuovi Aderenti potranno presentarsi e insieme ai cittadini ospiti potranno porre domande e quesiti.

Siccome si dovrà trattare di un importante momento di "promozione" del M5S, per evitare una presentazione del Movimento parziale, disordinata, errata o confusa, gli Attivisti potranno partecipare all'incontro ma non avranno la possibilità di intervenire.

- Dopo aver partecipato all'Assemblea di benvenuto e presentazione, i nuovi Aderenti potranno partecipare all'Assemblea degli Attivisti, mentre i cittadini ospiti saranno invitati a lasciare la sala. In casi eccezionali e motivati, un parente o un amico stretto di un Attivista o di un Aderente, su richiesta, comunicata e condivisa con il Moderatore, potrà partecipare all'Assemblea degli Attivisti, ovviamente non avrà diritto di parola e non potrà votare.

ART. 11

GRUPPI DI LAVORO (Gdl)

- 11.1 - Per quanto riguarda i Gruppi di lavoro si stabilisce che, a parte alcune regole generali che verranno sancite da questo Regolamento, saranno i Gruppi stessi, dopo che si saranno insediati, a proporre agli Attivisti le loro regole interne. Ciò per fare in modo che siano i componenti dei singoli Gruppi a decidere e a capire quali siano le regole più adatte per poter operare in modo proficuo.

Nella fase in cui verranno elaborate le proposte di regole interne e solo fino alla loro approvazione, un componente del Gruppo regolamento entrerà in ogni Gdl e offrirà il suo apporto e l'esperienza acquisite durante la redazione del Regolamento generale. Quando le regole interne di ogni singolo Gdl saranno pronte, verranno presentate e discusse prima con il Gruppo regolamento e poi verranno sottoposte all'approvazione di tutti gli Attivisti.

- 11.2 - I Gdl dovranno essere i motori del M5SPZ sul piano politico e organizzativo. I Gdl elaborano, esaminano e istruiscono proposte, iniziative e attività del M5SPZ, per evitare che esse siano estemporanee, non in linea con i principi 5 Stelle, organizzate male, contraddittorie, non gestite in modo corretto per far sì che portino benefici ai cittadini e alla crescita del M5SPZ.

- L'obiettivo primario sarà quello di fare in modo che le iniziative pubbliche, istituzionali e importanti del M5SPZ, debbano prima essere istruite, vagliate e esaminate dai Gruppi di lavoro, e solo dopo saranno sottoposte al contributo e al giudizio aggiuntivo di tutti gli Attivisti attraverso la Piattaforma e l'Assemblea.

- Potranno essere costituiti Gdl per aree tematiche. Non ci potrà essere alcun limite numerico nella composizione dei Gruppi.

- 11.3 - In ogni Gruppo si dovrà tentare di avere almeno la metà dei componenti esperti della materia di cui si occupa il Gruppo (la verifica verrà fatta tramite i curriculum), l'altra metà potrà essere costituita da Attivisti non esperti di quell'argomento. Tuttavia, alle riunioni dei Gruppi potranno partecipare tutti gli Attivisti, ma solo come auditori e senza diritto di parola, inoltre, su autonoma scelta del Gruppo, potranno essere invitati cittadini e consulenti esterni esperti del tema trattato, anche se non sono Attivisti, Aderenti o iscritti al Blog di Grillo.

- 11.4 - Ogni Gruppo avrà due Responsabili (dovranno essere Attivisti) che entreranno a far parte del Coordinamento. I due Responsabili verranno proposti dal Gruppo stesso e votati a maggioranza dagli Attivisti. Nei casi in cui la proposta venisse respinta, il Gruppo indicherà altri nomi, fino ad ottenere il voto favorevole degli Attivisti.

- Il Gruppo resterà in carica sei (6) mesi. Poi, potrà essere riconfermato, modificato o cambiato completamente. Per avere Attivisti fortemente impegnati e motivati che hanno il tempo libero per farlo, ogni Attivista può far parte di massimo due Gruppi.

- 11.5 - I Gdl si impegnano a esaminare e rendere operative, rispetto ai temi di pertinenza, le proposte approvate dagli Attivisti sulla Piattaforma e in Assemblea per valutarne la compatibilità con le regole 5Stelle, con il programma per il Comune di Potenza, la Regione Basilicata, i Parlamenti italiano e europeo, con le normative del settore e con proposte analoghe presentate a livello regionale e nazionale.

- 11.6 - L'organizzazione e gli orari di attività di ciascun Gruppo si svolgono in piena autonomia, le decisioni all'interno dei Gruppi vengono prese a maggioranza relativa dei partecipanti. Si specifica che le attività dei Gruppi devono essere improntati alla massima collaborazione, in caso di tematiche trasversali a più Gruppi decideranno gli Attivisti a maggioranza quale sarà il Gruppo che si occuperà di quello specifico tema. Tutte le attività dei Gruppi possono essere decise e gestite autonomamente, ma dovranno essere rese note agli Attivisti, man mano che si svolgono, attraverso i mezzi di comunicazione utilizzati dal M5SPZ.

- 11.7 – Quando un Attivista fa una proposta che viene approvata dalla Piattaforma e dall'Assemblea, entra di diritto a far parte del Gdl che gestirà la proposta. Tale regola è necessaria per evitare che un Attivista si faccia approvare una proposta e poi non si impegni in prima persona per portarla avanti (considerata la Regola dei 5, entrerà nel Gdl uno dei 5).

- 11.8 - Gli Attivisti ogni sei mesi sono obbligati a fare una verifica e ad esprimere un parere sul lavoro svolto dai Gdl. A seguito di ciò, possono decidere di chiudere un Gdl oppure di apportare modifiche rispetto ai temi che tratta e ai membri che lo compongono.

- 11.9 – Elenco e denominazione dei Gruppi di lavoro

1- Comune di Potenza – Responsabili il capogruppo Portavoce al Comune e un altro Attivista

2- Rapporto con i portavoce lucani regionali, nazionali ed europei

3- Comunicazione (Strategia, Ufficio stampa, Grafica, piattaforma, sito Internet, Social network, Facebook, Twitter, YouTube, Video, Mail, Sms, Telemarketing)

4- Logistica, banchetti, iniziative pubbliche

5- Giovani, istruzione e tempo libero (3/4 dei componenti fino a 29 anni di età, 1/4 dei componenti di qualsiasi età)

6- Idrocarburi nel territorio comunale di Potenza

- 11.10 - Solo per il Gdl Comunicazione vengono già definite le seguenti regole di base (altre regole più specifiche verranno decise e integrate dal Gruppo stesso)

Questo Gruppo per essere efficace e per produrre risultati efficaci è diviso in quattro settori che devono operare in stretta sinergia. Per tale ragione ci saranno due Responsabili generali e un Referente per ogni settore. I quattro settori saranno così organizzati:

1- Strategia di comunicazione del M5SPZ, creatività, grafica

2- Ufficio stampa

3- Mail, Sms, Produzione video, Comunicazioni tramite telefono

4- Gestione Piattaforma, riservata e pubblica (due Amministratori informatici)

- Sito Internet, Facebook, riservata e pubblica (quattro Amministratori informatici)

- Twitter e YouTube (un Amministratore informatico)

- Sia i Referenti che gli Amministratori informatici restano in carica sei (6) mesi, dopodiché vanno cambiati o riconfermati previa votazione degli Attivisti. Il voto si svolgerà un mese prima dalla scadenza dei sei mesi per dare la possibilità ai nuovi eletti di fare affiancamento e attuare un efficace passaggio delle consegne.

ART. 12

TESORIERI

- 12.1 - I Tesorieri si occupano di concerto con il Coordinamento della gestione, trasparente e oculata, di tutte le questioni economiche e della cassa del M5SPZ, secondo le direttive degli Attivisti.
- I Tesorieri saranno due e verranno eletti dagli Attivisti entro il 31 dicembre di ogni anno, essi entreranno in attività ogni primo gennaio e resteranno in carica 15 mesi, fino al 31 marzo dell'anno successivo. Dal primo gennaio al 31 marzo di ogni anno, i nuovi Tesorieri affiancheranno i Tesorieri uscenti per poter garantire un efficace e ordinato passaggio delle consegne.
- 12.2 - I Tesorieri sono tenuti a presentare agli Attivisti, entro il 31 marzo di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'anno appena concluso e entro il 31 dicembre il bilancio preventivo per l'anno successivo. Il bilancio preventivo e quello consuntivo diventano operativi dopo l'approvazione a maggioranza degli Attivisti.
- 12.3 - I Tesorieri potranno essere rimossi dal loro incarico, in caso di grave o ripetuta mancanza ai propri doveri previsti nel presente Regolamento, su proposta del Coordinamento, approvata a maggioranza dagli Attivisti. I Tesorieri, in assenza di adeguata copertura economica, non dovranno autorizzare alcuna spesa.
- 12.4 – Raccolta fondi. Per la raccolta fondi, si dovrà attivare un conto Poste Pay o un conto corrente di altro tipo dove, a seguito di campagne di promozione, si invitano gli Attivisti e i cittadini a versare dei contributi volontari. Oltre a ciò, i fondi si potranno raccogliere durante le Assemblee e organizzando iniziative specifiche di raccolta tipo cene, feste o altro aperte agli Attivisti, alle loro famiglie e ai cittadini. Durante le Assemblee, si potranno raccogliere contributi, ma senza chiederli esplicitamente e direttamente. Se si ritiene opportuno farlo, si dovrà mettere una cassetta di raccolta, con la scritta sottoscrizione volontaria per il M5SPZ, all'ingresso del locale dove si svolge l'Assemblea.

ART. 13

PORTAVOCE CONSIGLIERI COMUNE DI POTENZA

- 13.1 - Al fine di attuare con atti concreti la regola del M5S che vede i rappresentanti eletti nelle istituzioni come dei semplici Portavoce degli Attivisti del Movimento e di tutti i cittadini e considerato che si devono evitare frizioni, contraddizioni o, addirittura, divisioni tra le attività che portano avanti gli Attivisti del M5SPZ e le attività istituzionali portate avanti dai Portavoce presenti nel consiglio comunale di Potenza, i Portavoce sono tenuti a rispettare le seguenti regole:
 - informarsi ed esprimere il proprio punto di vista sulle attività del M5SPZ;
 - seguire, per quanto possibile, le attività del Coordinamento degli Attivisti;
 - partecipare, per quanto possibile, alla stesura dell'Odg delle Assemblee e alle proposte in discussione e messe ai voti sulla Piattaforma;
 - partecipare a tutte le Assemblee degli Attivisti, con la possibilità che in caso di altri impegni si possa chiedere che venga spostato il giorno e l'orario dell'Assemblea;
 - far parte, essere il Responsabile insieme ad un altro Attivista, discutere e condividere nel Gdl Comune di Potenza qualsiasi attività istituzionale che viene portata avanti in qualità di Portavoce del M5SPZ (il confronto ci potrà essere in riunione, via Internet e per telefono; in più, i Portavoce e il Gdl Comune di Potenza sono anche tenuti a raccordarsi con gli altri Gdl quando i temi istituzionali da trattare sono pertinenti ad altri temi cittadini).
- 13.2 - Le decisioni non previste dal programma elettorale del M5SPZ e i temi di particolare importanza gestiti dai Portavoce consiglieri dovranno necessariamente essere sottoposti alla discussione e al voto dell'Assemblea e della Piattaforma quando ci sono i tempi tecnici per poterlo

fare; negli altri casi solo sulla Piattaforma o seguendo l'iter previsto dell'Articolo 5 di questo Regolamento.

- Quando i Portavoce devono prendere decisioni urgenti e non c'è la possibilità di discuterne in Assemblea o sulla Piattaforma, i Portavoce sono tenuti a confrontarsi, via telefono, per mail o con altri strumenti, almeno con uno degli Organizer del Coordinamento, con il Responsabile Attivista del Gdl Comune di Potenza e con il Responsabile del Gdl che, eventualmente, si occupa di quella tematica. Dopo aver acquisito questi pareri il Portavoce può decidere in autonomia. Tuttavia, dopo la decisione, quanto prima, dovrà spiegare la scelta fatta agli Attivisti tramite la Piattaforma e in Assemblea.

Resta inteso che i Portavoce dovranno rispettare scrupolosamente l'Articolo 5 del presente Regolamento, in particolare rispetto al comma che regola le procedure decisionali per gli Argomenti ordinari e non urgenti; gli Argomenti straordinari e urgenti; gli Argomenti urgentissimi.

- 13.3 - Il Portavoce dovrà comunicare e mettere a disposizione, nelle forme tecniche che gli Attivisti andranno a stabilire, tutte le informazioni, i documenti e gli atti, già ufficializzati o in agenda, riferiti alle sue attività istituzionali. Tale regola va applicata sia per le decisioni già prese che per quelle che saranno in agenda. Tutto ciò per far sì che gli Attivisti e i cittadini siano coinvolti e informati su tutto costantemente.

- I documenti e tutto il materiale istituzionale di cui vengono in possesso i Portavoce, saranno pubblicati, per quanto possibile sul piano tecnico e organizzativo, sulla Piattaforma e sui social riservati del M5SPZ.

- 13.4 - I Portavoce consiglieri comunali di Potenza potranno proporre sulla Piattaforma o all'Odg di un'Assemblea qualsiasi argomento senza avere la necessità di dover raggiungere la condivisione con altri quattro Attivisti (Regola dei cinque – Art. 4).

- 13.5 – Quando i Portavoce sono più di uno, tutte le regole che coinvolgono un solo Portavoce saranno riferite al Capogruppo o ad un suo delegato.

ART. 14

IL COORDINAMENTO

- 14.1 - Il Coordinamento si occupa del buon funzionamento operativo e organizzativo del M5SPZ.

- Il Coordinamento è formato dai Responsabili dei Gruppi di lavoro e dai Tesorieri, esso dura in carica sei mesi.

- Il Coordinamento avrà due Organizer. Essi verranno proposti dal Coordinamento stesso, sarà il voto in Assemblea e sulla Piattaforma ad accettare o meno la proposta a maggioranza, in alternativa gli Attivisti potranno fare proposte di modifica.

- 14.2 - Tra i compiti degli Organizer, in stretta sintonia con il Coordinamento, c'è quello della convocazione dell'Assemblea e della definizione dell'Odg.

- Il Coordinamento si riunisce quando lo ritiene opportuno su richiesta di almeno il 50% dei componenti. Le riunioni saranno ritenute valide se sarà presente almeno il 50% + uno (1) dei componenti.

Quando c'è il tempo materiale per poterlo fare, le riunioni saranno rese note sulla Piattaforma. Alle riunioni del Coordinamento potranno partecipare tutti gli Attivisti, ma solo come auditori e senza diritto di parola.

- In caso di decadenza, assenza prolungata o non corretta gestione dei compiti assegnatigli il Coordinamento provvede alla proposta di nomina di nuovi Organizer seguendo lo stesso iter sopra indicato.

- Tutti i candidati a primarie del Movimento o a elezioni saranno tenuti a entrare nel Coordinamento, chi già ne fa parte resta confermato. Se un candidato è Organizer, nella fase delle primarie o delle elezioni, decade e diventa un semplice membro del Coordinamento.

ART. 15

REGOLE DISCIPLINARI E SANZIONI DEL M5SPZ

- 15.1 - Per assicurare il rispetto reciproco, l'osservanza delle regole condivise e il buon andamento del lavoro del Gruppo locale M5SPZ, il presente Regolamento prevede la possibilità di proporre sanzioni disciplinari a carico del singolo Attivista o Aderente al M5SPZ che:

- 1- Abbia fornito dichiarazioni false sui propri requisiti necessari per essere certificato come Attivista o Aderente del M5SPZ o come candidato alle elezioni o alle primarie del Movimento, in riferimento alle modalità previste da questo Regolamento;
- 2- Non abbia rispettato i contenuti del Non-Statuto, Vademecum 3.0, Carta di Firenze, Programmi elettorali del M5S per il Comune di Potenza, la Regione Basilicata, l'Italia e l'Europa, nonché della Premessa, degli Articoli e degli Allegati del presente Regolamento e di eventuali altri documenti che dovessero essere emanati dal Blog di Beppe Grillo e dal Gruppo locale M5SPZ;
- 3- Non abbia rispettato una decisione presa dalla Maggioranza degli Attivisti del M5SPZ;
- 4- Abbia deliberatamente fornito dichiarazioni false sull'urgenza di un procedimento di proposta del M5SPZ che altrimenti avrebbe seguito le forme ordinarie di discussione e di votazione (vedi Articolo 5);
- 5- Abbia posto in essere comportamenti contro l'immagine, la gestione, l'organizzazione ed il buon andamento del lavoro svolto dal M5SPZ;
- 6- Abbia posto in essere comportamenti contro la persona di un membro del M5SPZ, come calunnie, diffamazioni, offese, minacce, violenze verbali e fisiche.

I suddetti comportamenti saranno sanzionati anche quando si verificano, in qualsiasi modo e forma, sulle piattaforme Internet e su qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

- 15.2 - Per dare avvio ad una Proposta di provvedimento disciplinare è necessario che essa sia redatta da almeno 10 (dieci) Attivisti i quali dopo averla sottoscritta la inviino per mezzo mail ad almeno un Amministratore della Piattaforma (Airesis o altra Piattaforma adottata) esponendo motivazioni chiare ed accuse dettagliate, nonché una delle opzioni di sanzione previste dal presente articolo (va spiegato perché è stata richiesta quella specifica sanzione). L'Amministratore entro 24 ore dalla ricezione della Proposta è tenuto ad informare e avvisare con qualsiasi mezzo di comunicazione l'accusato del procedimento in corso. Entro 48 ore dalla comunicazione e dalla effettiva conoscenza del fatto da parte dell'accusato, quest'ultimo ha la facoltà di inviare all'Amministratore un testo di difesa. L'Amministratore, appena è in possesso di entrambi i testi di accusa (Proposta di provvedimento) e di difesa (accusato), li caricherà su un forum della Piattaforma accessibile e visibile solo alle parti in causa (i dieci o più attivisti che hanno proposto la sanzione e l'accusato). Entro 48 ore dal caricamento sul forum, le due parti possono formulare una replica. Al termine della eventuale presentazione della reciproca replica, scadute le 48 ore, l'Amministratore pubblicherà la Proposta di provvedimento disciplinare, il testo di difesa e le repliche di entrambi, sull'area della Piattaforma visibile a tutti gli Attivisti. Oltre a questi testi, per offrire agli Attivisti un'ampia informazione riferita ai comportamenti dell'accusato, è obbligatorio

che l'Amministratore, attingendo dal Registro digitale degli Attivisti e degli Aderenti del M5SPZ, pubblici, eventuali altre sanzioni già comminate all'accusato nel passato.

La proposta di provvedimento andrà direttamente in votazione per 72 ore (senza discussione per evitare polemiche e scontri inutili).

Se non viene superato il quorum del 10 %, tutto il procedimento viene archiviato.

Si precisa che nel caso l'accusato non presenti un testo di difesa o di replica, il procedimento andrà avanti lo stesso secondo l'iter fin qui enunciato.

La votazione della Proposta di provvedimento disciplinare avverrà sempre e solo sulla Piattaforma, ciò per evitare ripercussioni personali e clima troppo teso nelle Assemblee. È fatto salvo, in casi eccezionali, il diritto di richiesta di un'Assemblea straordinaria secondo le procedure previste dal presente Regolamento.

- 15.3 - Le opzioni di sanzione che gli Attivisti potranno votare saranno le seguenti:

- a) Nessuna sanzione
- b) Un (1) mese di sospensione
- c) Tre (3) mesi di sospensione
- d) Sei (6) mesi di sospensione
- e) Un (1) anno di sospensione
- f) Espulsione

- Si applicherà la sanzione che avrà preso più voti delle altre. A parità di voti si applicherà la sanzione più favorevole all'accusato.

- Chi viene espulso può fare una nuova richiesta di adesione al M5SPZ dopo due anni dall'applicazione della sanzione, seguendo l'iter riservato a chi chiede l'adesione per la prima volta. Chi invece viene sospeso, sarà automaticamente reintegrato quando terminerà il periodo di sospensione.

- Nel caso in cui un Attivista o un Aderente in corso di sospensione, incorra in una nuova sanzione e la somma dei mesi di sospensione superano un anno, per essere reintegrato dovrà rifare una nuova richiesta di adesione.

- Nessuno può invocare a propria difesa la non conoscenza di quanto stabilito dal presente Regolamento.

SI RICORDA A TUTTI GLI ATTIVISTI CHE IL PRESENTE REGOLAMENTO, PUR SE E' PIENAMENTE IN VIGORE DALLA DATA DELLA SUA APPROVAZIONE, NEI PROSSIMI SEI MESI POTRA' ESSERE MODIFICATO ATTRAVERSO L'ITER PROCEDURALE SANCITO DALLE REGOLE TRANSITORIE, PERTANTO FIN D'ORA SONO UTILI SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI PER CORREGGERE EVENTUALI ERRORI O INESATTEZZE.